

**ORDINE DEL GIORNO A FIRMA DELLE CONSIGLIERE TOSONI, ARIENTA ED ALTRI
AVENTE AD OGGETTO: AZIONI E PROPOSTE PER GARANTIRE IL DIRITTO DI
ACCESSO A INTERNET ALLA CITTADINANZA DI MILANO METROPOLITANA**

Premesso che

In questa situazione di emergenza sanitaria le differenze sociali purtroppo si sono acuite. Una delle ingiustizie sociali è la violazione **del diritto all'accesso a internet**, sia in termini di disponibilità di strumenti tecnologici sia in termini di connessione vera e propria.

Molti cittadini nel nostro territorio non hanno e non avevano dispositivi con cui poter svolgere le attività didattiche a distanza e non hanno la possibilità di pagare un abbonamento alla rete o non possiedono una connessione adeguata a svolgere il proprio lavoro da remoto.

Il Comune ha lanciato in questi mesi un bando per favorire la donazione di strumenti e progetti tecnologici dai privati. Sono stati così messi a disposizione degli strumenti come pc e tablet per le scuole milanesi. Lo stesso Miur ha predisposto delle risorse per supportare la didattica online.

Considerato che

L'emergenza ha reso evidente ancora di più la necessità di dover garantire a tutti una fruizione di internet in maniera efficiente ed a costi equi, non solo per ragioni di competitività ma per un fabbisogno primario.

Il diritto di accesso a internet è legato alla possibilità di lavorare da casa o da remoto in sicurezza, al diritto allo studio per tutte le fasce di età, al diritto ad essere curati e accedere alla medicina di base anche a distanza in sicurezza (agevolando così la telemedicina), e non per ultimo al diritto di accesso all'informazione,

ritenuto che

- tra gli obiettivi del Comune di Milano vi è quello di favorire l'accesso a internet in maniera diffusa

stimato che

- dai dati di AgCom, la copertura della banda ultra larga ovvero ultra broad banda seppur molto elevata, al 2018 pari al 96% delle abitazioni, lascia scoperti alcuni quartieri della città (es. Chiaravalle, Quinto romano, Bisceglie).

- la rete wifi del Comune installata nel 2011 ad oggi ha una copertura di circa 591 hot spot ha bisogno di una costante manutenzione, peraltro non è diffusa in tutte le parti delle città
- il completamento della banda ultra larga dipende da investimenti delle società di telefonia che potrebbero essere incentivati o orientati per attivare le linee nelle zone periferiche o non sono state ancora raggiunte.
- il rafforzamento e ampliamento della banda super larga e di nuove tecnologie su Milano e Città Metropolitana permetterebbe di ampliare i presidi di telemedicina che hanno enormi benefici in termini di costi ed efficienza per la salute dei cittadini a livello territori.
- la digitalizzazione è uno degli obiettivi prioritari della Commissione europea per la prossima programmazione. Infatti è stato proposto anche un nuovo programma denominato Digital Europe, finalizzato ad accrescere i vantaggi della trasformazione digitale per tutti i cittadini, P.A. e imprese. Questo nuovo programma affiancherà altri importanti strumenti come per esempio Horizon Europe e CEF oltre ai Fondi SIE.

SI INVITA LA GIUNTA E IL CONSIGLIO A

1) promuovere azioni per migliorare l'accesso alla connessione al fine di:

a) migliorare la copertura e aumentare la disponibilità di banda in download e upload in tutte le aree della città anche quelle confinanti con Città Metropolitana promuovendo un tavolo tecnico con gli operatori del settore, con gli ordini professionali e le Università.

b)consolidare la rete wifi del Comune di Milano (outdoor e negli uffici/spazi pubblici, ad esempio CAM), effettuando anche federazioni con partner privati su suolo pubblico nelle nuove aree in sviluppo della città,

2) promuovere azioni per migliorare l'accesso alla connettività

a) offrendo forme di sostegno economico alle famiglie meno abbienti (es. buoni spesa tecnologici per connettività e per device.)

b) proseguire nel coinvolgimento dei privati per incentivare le donazioni di pc e tablet.

c) promuovere iniziative e progetti per diffondere e rafforzare le competenze digitali, attraverso progetti educativi diffusi su tutto il territorio coinvolgendo i municipi e le diverse entità territoriali.

Alcune delle azioni sopraelencate potrebbero essere sostenute con Fondi strutturali di investimento europei.

I Consiglieri comunali f.to: Alice Arienta, Natascia Tosoni, Arianna Censi, Carmine Pacente, Bruno Ceccarelli